

Monitoraggio del mercato del lavoro della Provincia di Como

Analisi congiunturale I trimestre 2023

***PROVINCIA DI COMO
Settore Politiche Attive del Lavoro
Osservatorio mercato del lavoro***



**LAVORO
INLOMBARDIA**
CENTRO PER L'IMPIEGO

**Dinamica
della
demografia
del mercato
del lavoro**

Nel I trimestre del 2023 le assunzioni in provincia di Como (20.962) sono diminuite dell'1,5% rispetto allo stesso trimestre del 2022 (21.289). Le cessazioni (17.022) sono aumentate del 1,2% sullo stesso periodo del 2022 (16.813). Nel I trimestre del 2022, il saldo netto (avviamenti – cessazioni) era positivo e pari a +4.476 unità, nel I trimestre del 2023, questa differenza è inferiore di circa 500 unità (3.940).

Le **differenze di genere**, nel primo trimestre del 2023 sono diminuite rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Nel I trimestre 2022, la differenza tra avviamenti e cessazioni era del 25,5% per le femmine e del 27,4% per i maschi. Nel I trimestre 2023, la differenza tra avviamenti e cessazioni è del 24% per le femmine e del 22,5% per i maschi. In questo trimestre i maschi presentano quindi una penalizzazione nel mercato del lavoro rispetto alle femmine, in quanto presentano un saldo positivo tra avviamenti e assunzioni (+2.246) superiore a quello femminile (+1.694) in termini assoluti, ma inferiore in termini relativi (-1,5 p.p.) ([Figura 1](#)).

Tutte le **classi di età** registrano un saldo netto positivo nel I trimestre 2023, il saldo più elevato si registra nella fascia 15-24 (+1.308), mentre il più basso riguarda la fascia di età 55-64 (+131). Similmente, nello stesso trimestre dell'anno precedente, tutti i saldi erano positivi, la fascia 55-64 aveva registrato il saldo positivo più basso (+27) ([Figura 2](#)).

Nel I trimestre 2023, entrambi i saldi netti dei cittadini **italiani e stranieri** sono positivi. Per gli italiani +3.037, per gli stranieri +944. Nel I 2022 erano stati entrambi positivi, rispettivamente +3.284 e +1.214 ([Figura 3](#)).

L'analisi per **titolo di studio** mostra il saldo positivo più elevato per i lavoratori con un livello di istruzione basso, nel I trimestre 2023 (+1.872). Le posizioni con un titolo di studio terziario hanno mostrato un saldo netto positivo inferiore in termini assoluti (+295), ma superiore in termini di variazione percentuale tra assunzioni e cessazioni

(+28,5%). Nello stesso trimestre dell'anno precedente i saldi erano tutti positivi e con una struttura simile ([Figura 4](#)).

**Dinamica
settoriale
del mercato
del lavoro**

Gli avviamenti, le cessazioni ed i saldi nei **macro-settori economici** della provincia di Como mostrano che il principale macro-settore responsabile dell'andamento positivo del saldo netto è il terziario (+2.813). Nel I 2022, il terziario aveva registrato allo stesso modo il saldo positivo più elevato (+2.856). Da segnalare i valori assoluti più che triplicati tra assunzioni e cessazioni nel primario nel I 2023 (+611 assunzioni; -193 cessazioni). ([Figura 5](#)).

L'analisi per **settore** mostra elevato turnover nel settore turistico e nel manifatturiero, sia nel I trimestre 2023, sia nello stesso periodo del 2022 ([Figura 6](#)).

Dalla [Figura 7](#), emerge come il saldo sia maggiormente positivo per i settori già citati del turismo (+1.833) e del manifatturiero (+521). Si tratta di settori in cui le differenze tra le uscite e le entrate sono elevate. Nel I trimestre del 2023 tutti i settori mostrano dei saldi positivi, tra i più bassi la fornitura di energia e il trasporto e magazzinaggio. Nello stesso periodo del 2022, tranne per il l'informazione e comunicazione (-1), gli altri saldi erano positivi.

Per quanto riguarda le **tipologie contrattuali** ([Figura 8](#)) alla variazione negativa del saldo del I trimestre 2023 contribuiscono maggiormente i contratti a tempo determinato (-2.022) e i contratti di somministrazione (-504). Da segnalare, in controtendenza, il saldo positivo delle assunzioni a tempo indeterminato (+850).

Nel confronto fra il I semestre 2022 con quello del 2023, mostra un netto miglioramento la tendenza relativa ai contratti a tempo indeterminato, che passano da un saldo negativo di -384 al già citato saldo positivo di +850.

Le cause di cessazione dei rapporti di lavoro

L'analisi delle comunicazioni obbligatorie (COB) può essere effettuata anche in base alla causale. La motivazione per la cessazione acquisisce particolare importanza se si vuole cercare di capire quali siano i casi in cui la cessazione

è "voluta" dal datore di lavoro, oppure "subita" dallo stesso. Ad esempio, nei casi in cui la cessazione avviene per licenziamento per scadenza naturale dei termini contrattuali, per giustificato motivo oggettivo, licenziamento collettivo, ecc. Si tratta di cessazioni subite dai lavoratori. Ciascuna cessazione, estratta sulla base dei criteri sopra descritti, costituisce una "**potenziale crisi**", se la magnitudine degli eventi registrati risultasse al di fuori del trend storico delle cessazioni d'impresa.

Viceversa, ci sono casi in cui il licenziamento avviene per giustificato motivo soggettivo, per giusta causa, per mancato superamento o dimissioni durante il periodo di prova o formazione, pensionamento, dimissioni e decesso. Si tratta di causali di licenziamento in cui il datore di lavoro "ha subito" la cessazione, cioè quest'ultima non è avvenuta per volontà dell'impresa, ma ha avuto luogo o per volere del lavoratore o per ragioni altre, comunque, non imputabili al datore. Ciascuna cessazione, estratta sulla base dei criteri sopra descritti, costituisce un "**potenziale vacancy**", proprio perché il datore di lavoro ha dovuto rinunciare, suo malgrado, al lavoratore e, dunque, necessita di reintegrare il proprio organico.

La [Figura 9](#) mostra le "potenziali crisi" e le "potenziali vacancy" per la provincia di Como nel I trimestre del 2023. Dal grafico emerge che il 59,8% delle cessazioni è "subito" dai lavoratori. In particolare, la maggioranza delle cessazioni totali (il 57,2%) avviene per raggiungimento del termine naturale del contratto a tempo determinato.

Le cessazioni associate alle causali che indicano una possibile vacancy aziendale sono il 36,3% di cui la maggior parte sono relative alle dimissioni (3.775), pari al 25,8% del totale.

L'analisi settoriale permette un dettaglio maggiore e una maggiore capacità di distinzione ed identificazione dei settori più attivi, più propensi ad assumere o più in crisi.

La [Figura 10](#) mostra le differenze settoriali delle motivazioni di cessazione. Il settore del turismo è quello che mostra la maggiore variabilità, vista l'alta propensione per i contratti a termine e stagionali. Tra i settori con le maggiori potenziali crisi, oltre al turismo (3.357), si attesta il manifatturiero (1.169) e il noleggio, agenzie di viaggio (1.002). Riguardo alle potenziali vacancy, si riscontrano maggiormente nel manifatturiero (1.076), nel turismo (808) e nel commercio (753).

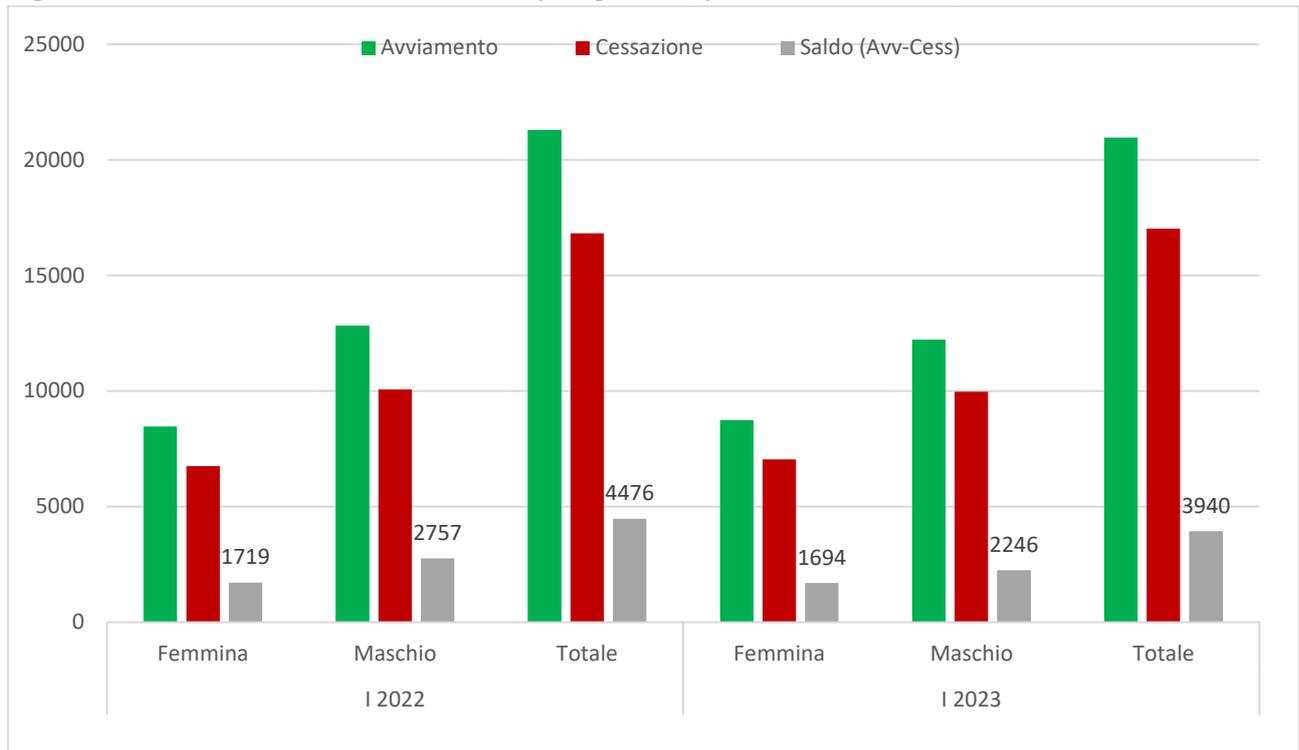
Nell'intento di controllare per l'impatto della tipologia di contratto di lavoro nelle attivazioni e nelle cessazioni, la [Figura 11](#) mostra il dettaglio delle differenze settoriali delle motivazioni di cessazione per i soli contratti a tempo indeterminato. In questo caso, il settore manifatturiero è quello che ha "subito" più cessazioni (862) e questo potrebbe indicare un potenziale fabbisogno assunzionale a breve termine. Tra gli altri settori da segnalare il commercio, le costruzioni e il noleggio, agenzie di viaggio.

I settori e le qualifiche professionali richiesti dalle aziende

Nel I trimestre del 2023 sono state pubblicate dal Settore Lavoro della provincia di Como 508 vacancy, per un totale di 861 posti di lavoro. Tra i settori maggiormente coinvolti nella richiesta di personale vi sono le costruzioni, il comparto turistico e il manifatturiero con circa 200 posizioni ricercate per ogni settore, a seguire il commercio, le attività di noleggio e logistiche ([Tabella 1](#)).

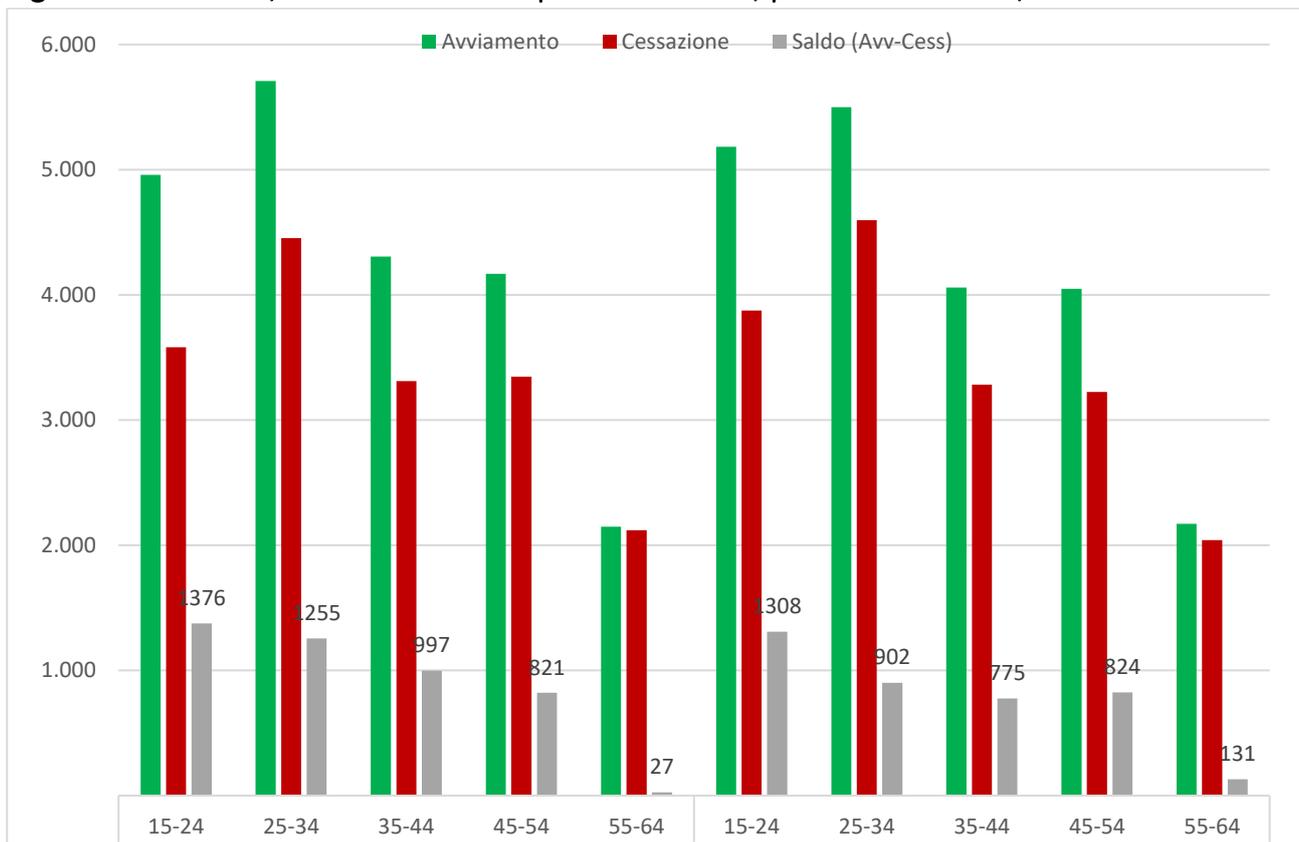
Le figure professionali più ricercate riguardano gli artigiani e operai specializzati nell'industria estrattiva e dell'edilizia e i metalmeccanici specializzati ed assimilati, per circa 300 unità in totale, a seguire gli operatori turistici (125 posizioni) ([Tabella 2](#)).

Figura 1 Assunzioni, cessazioni e saldo per genere, provincia di Como, I 2022-I 2023.



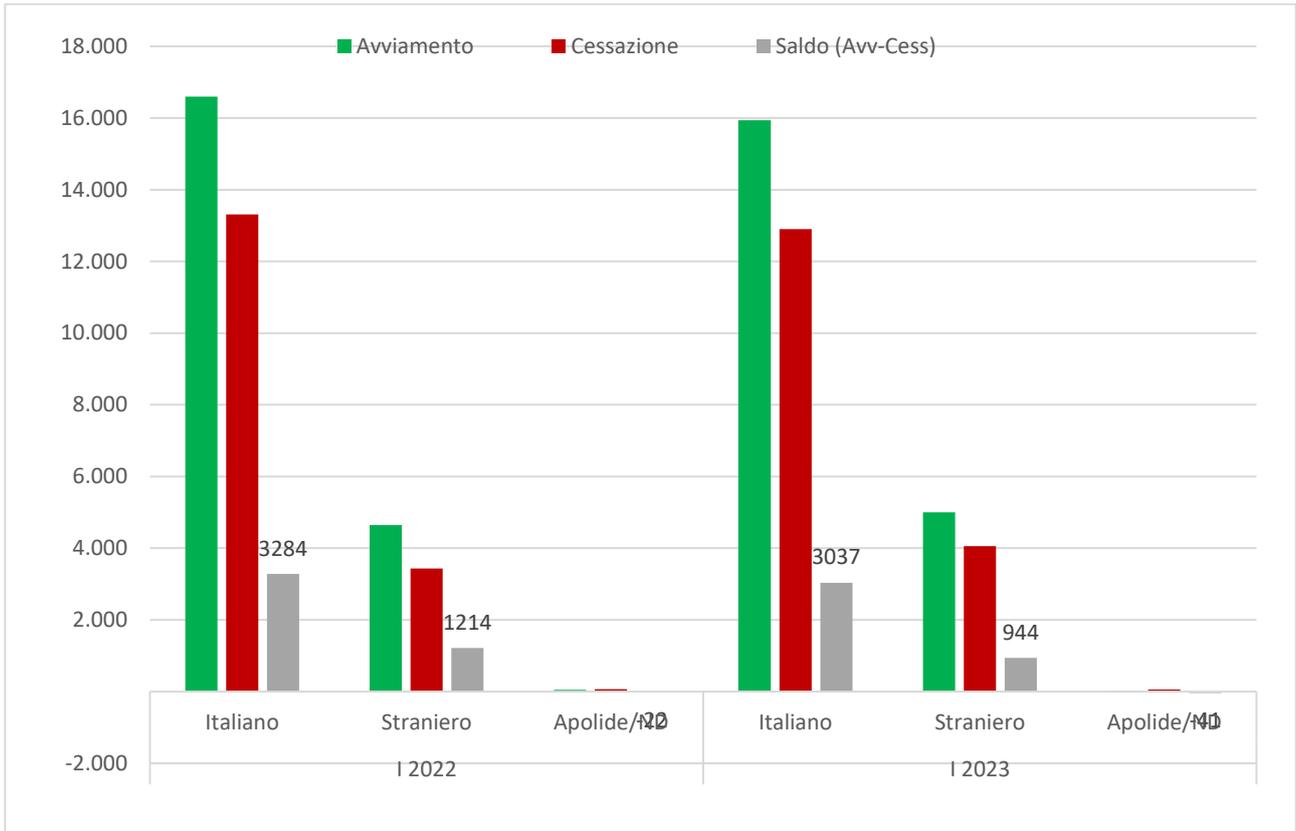
Fonte: SISTAL.

Figura 2 Assunzioni, cessazioni e saldo per fascia di età, provincia di Como, I 2022-I 2023.



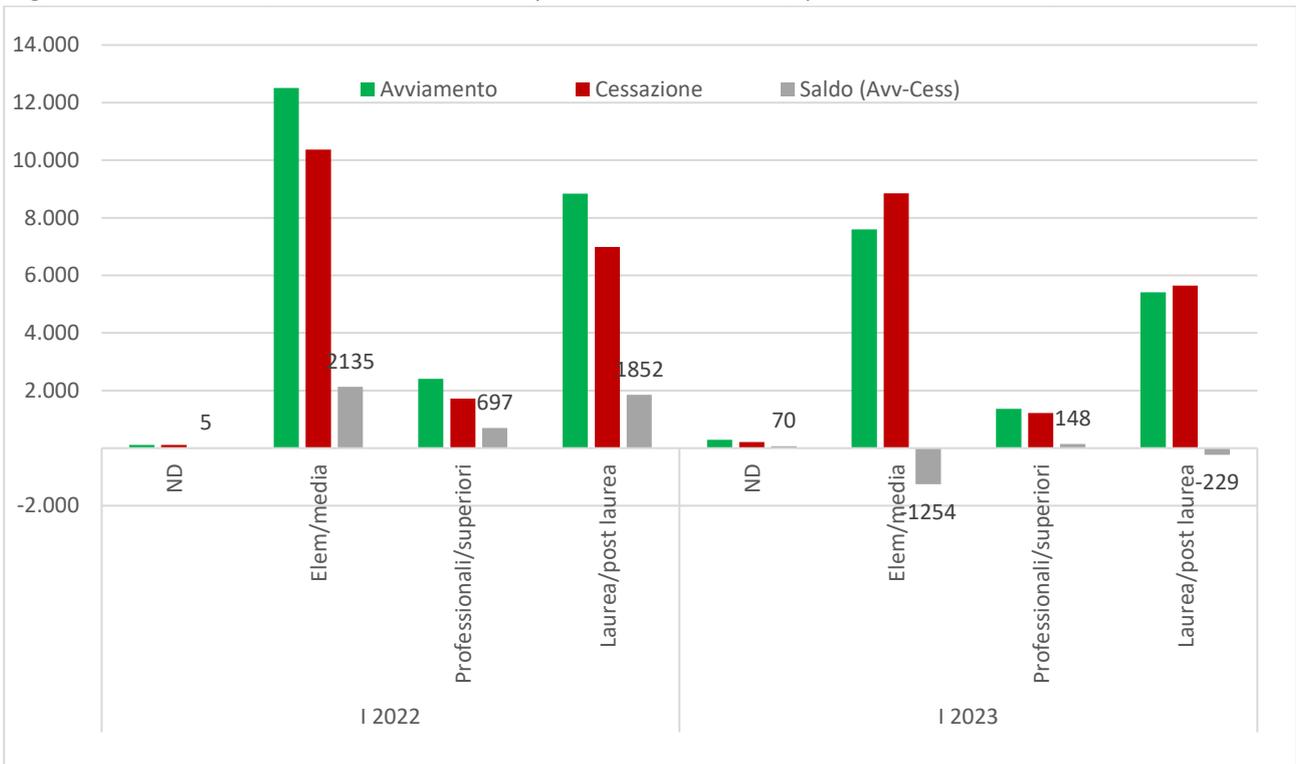
Fonte: SISTAL.

Figura 3 Assunzioni, cessazioni e saldo per cittadinanza, provincia di Como, I 2022-I 2023.



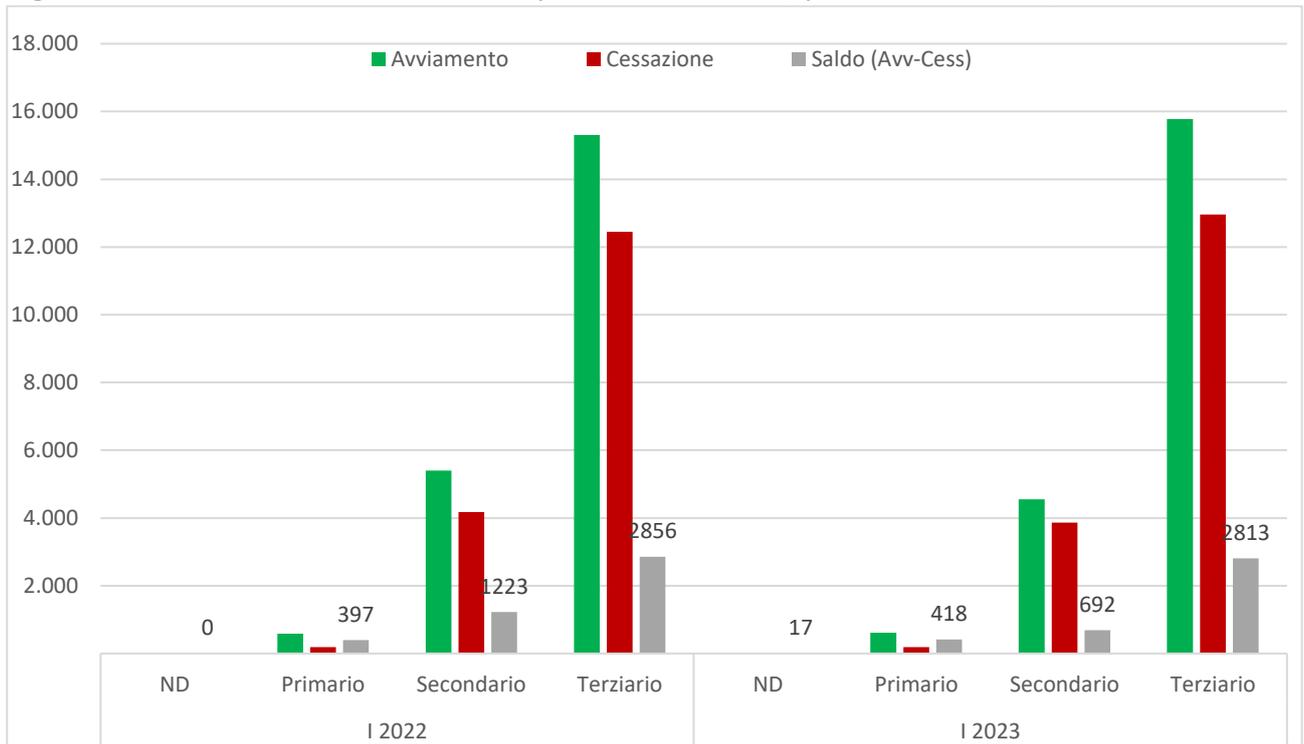
Fonte: SISTAL.

Figura 4 Assunzioni, cessazioni e saldo per titolo di studio, provincia di Como, I 2022-I 2023.



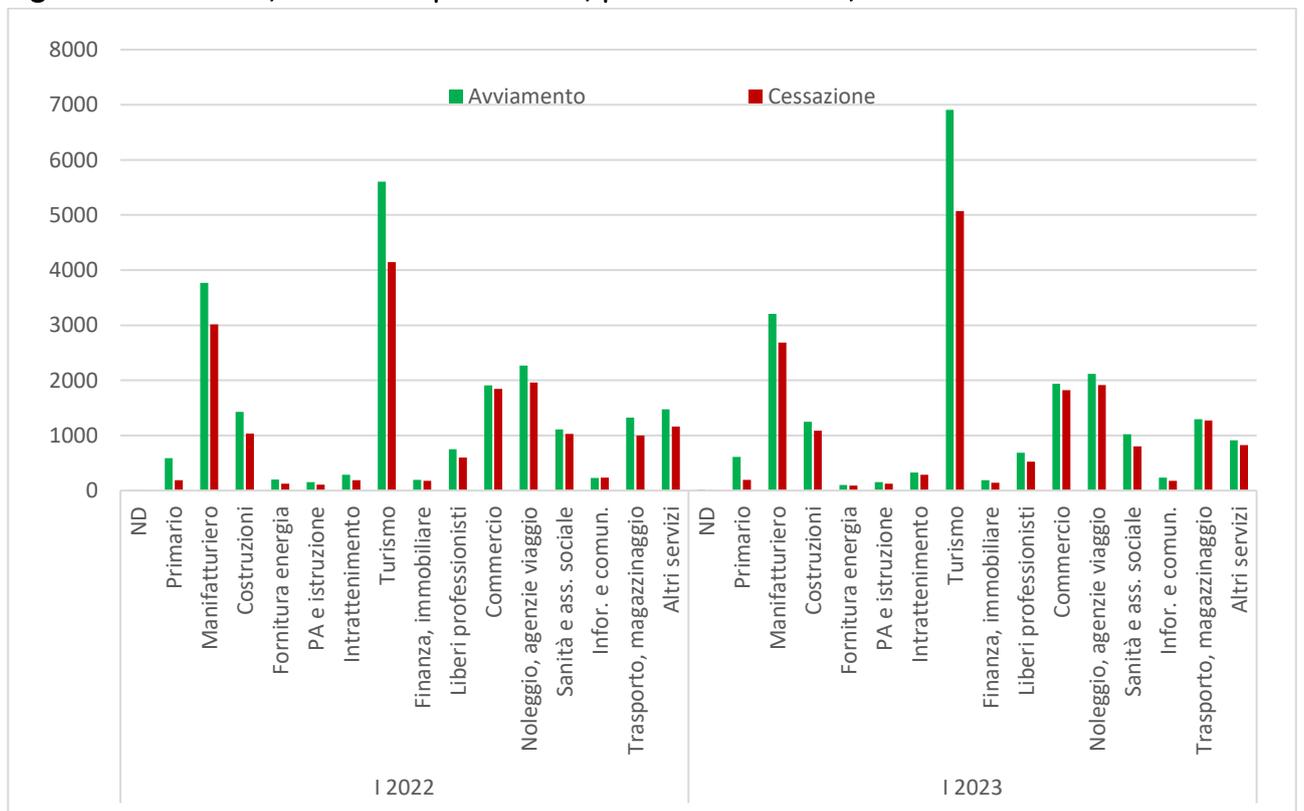
Fonte: SISTAL.

Figura 5 Assunzioni, cessazioni e saldo per macro-settore, provincia di Como, I 2022-I 2023.



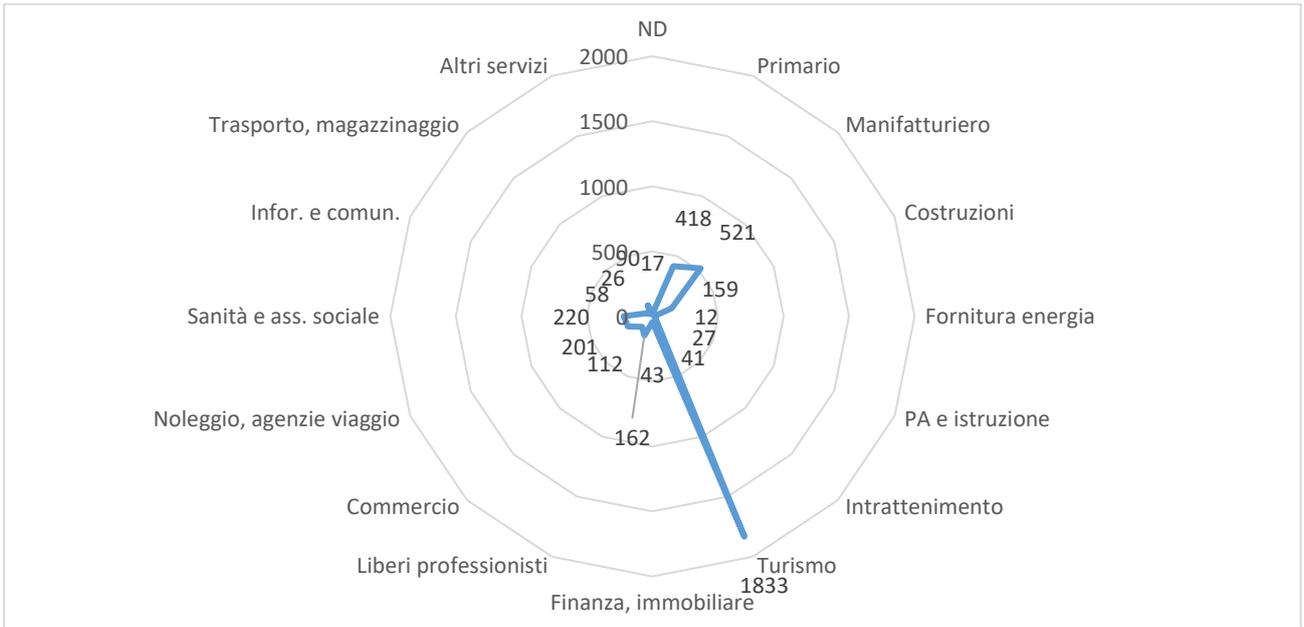
Fonte: SISTAL.

Figura 6 Assunzioni, cessazioni per settore, provincia di Como, I 2022-I 2023.



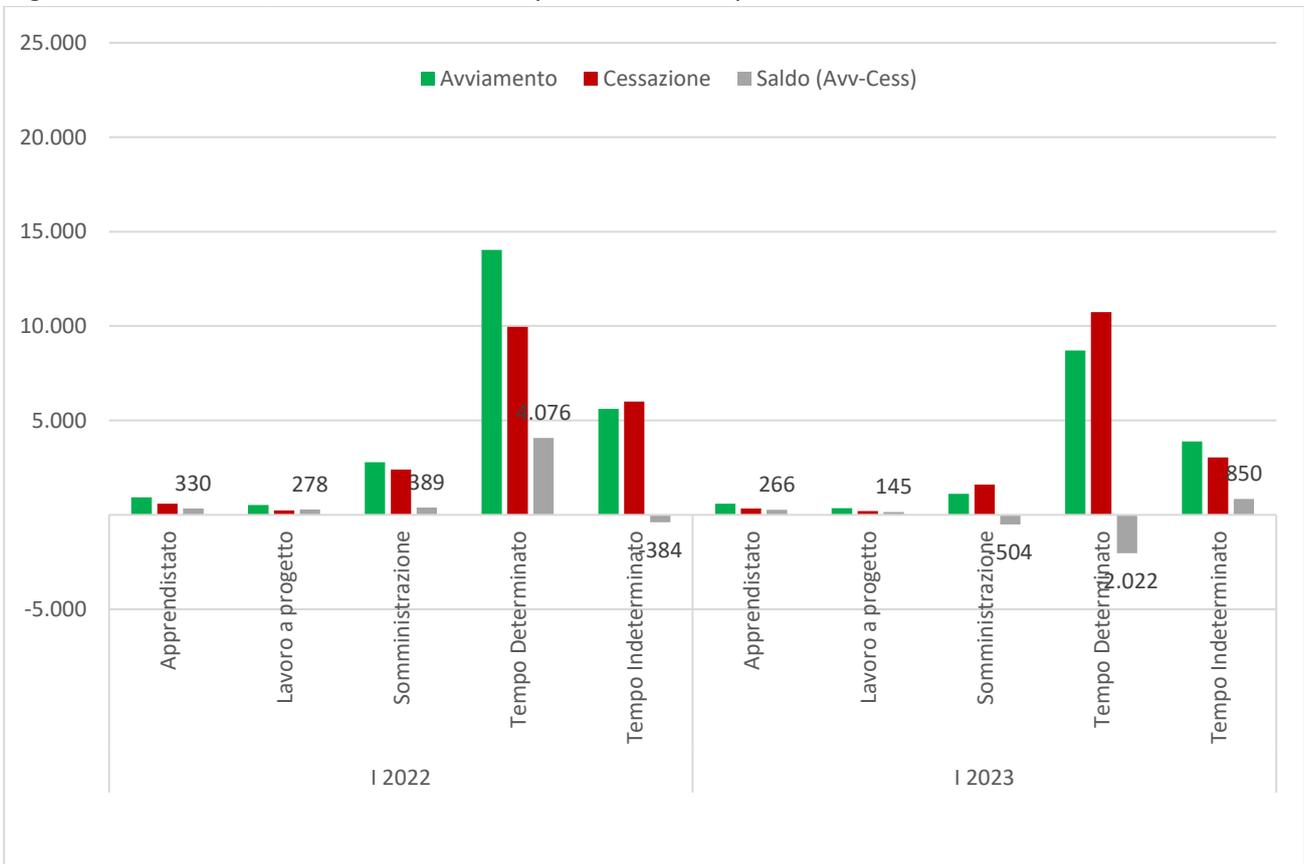
Fonte: SISTAL.

Figura 7 Saldo (avviamenti-cessazioni) per settore, provincia di Como, I 2023.



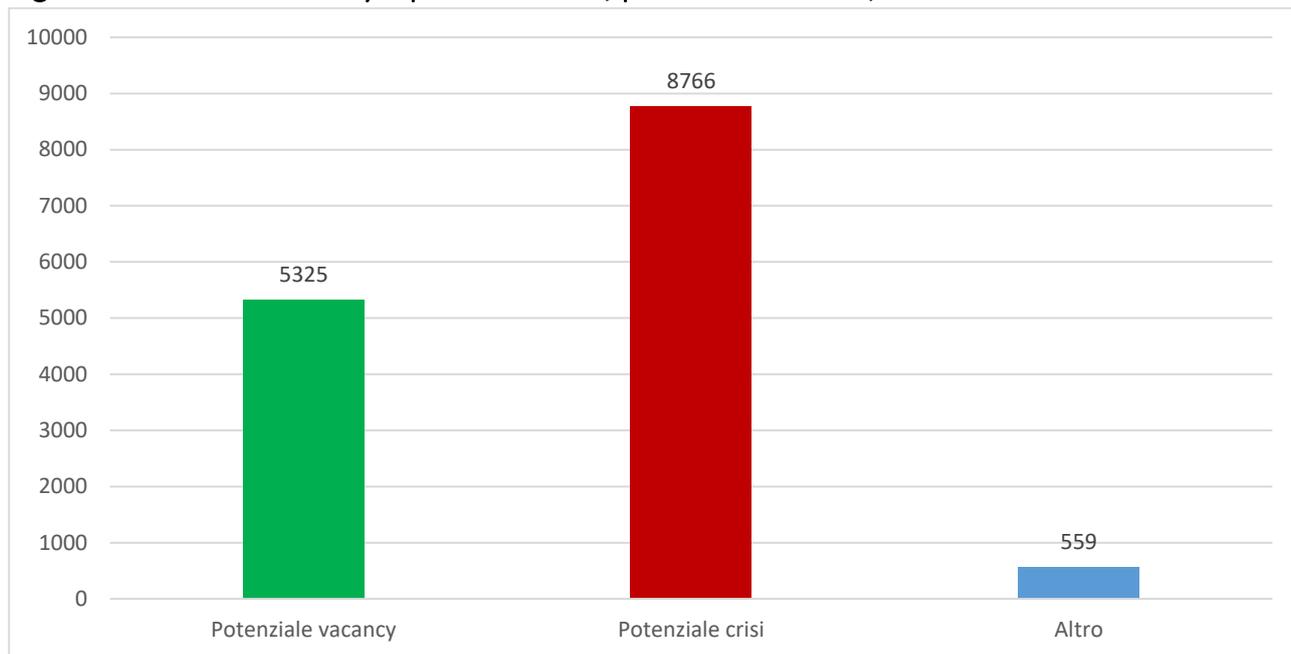
Fonte: SISTAL.

Figura 8 Assunzioni, cessazioni e saldo per contratto, provincia di Como, I 2022-I 2023.



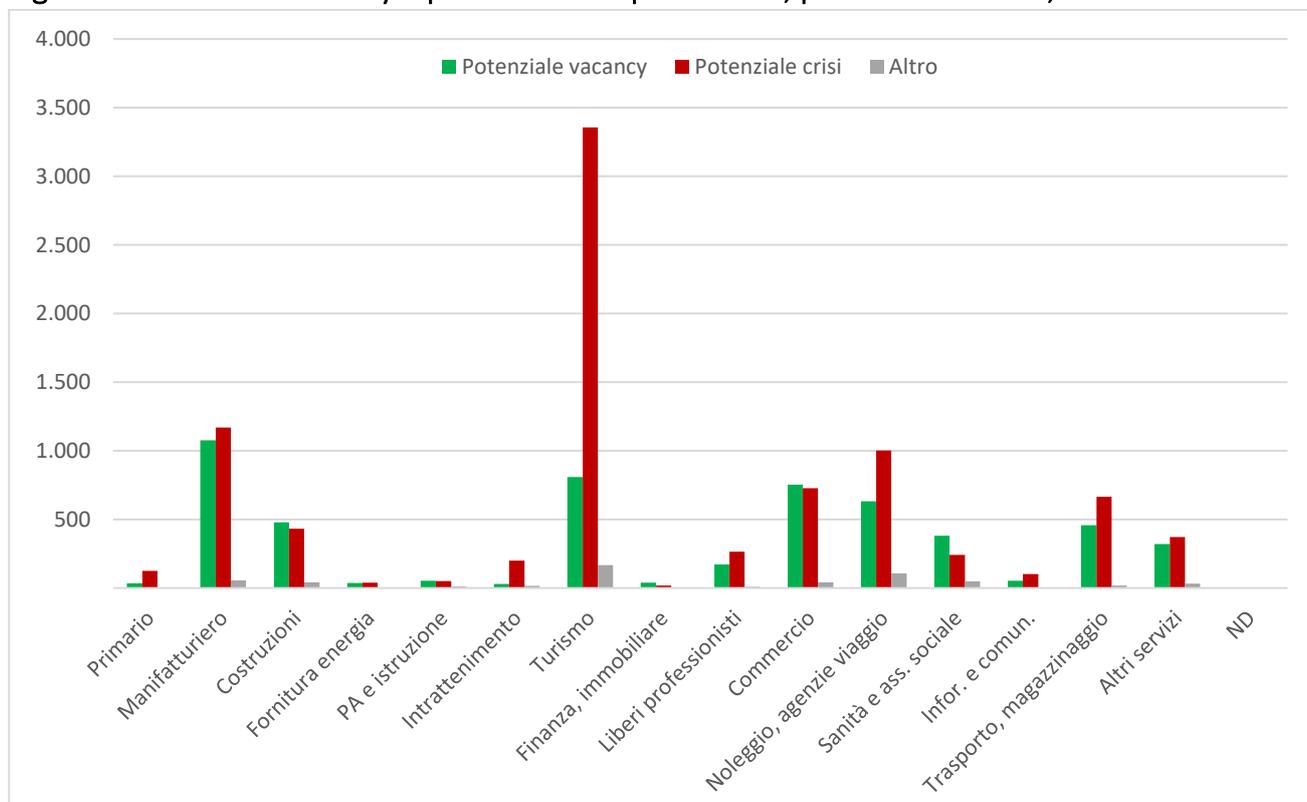
Fonte: SISTAL.

Figura 9 Potenziali vacancy e potenziali crisi, provincia di Como, I 2023.



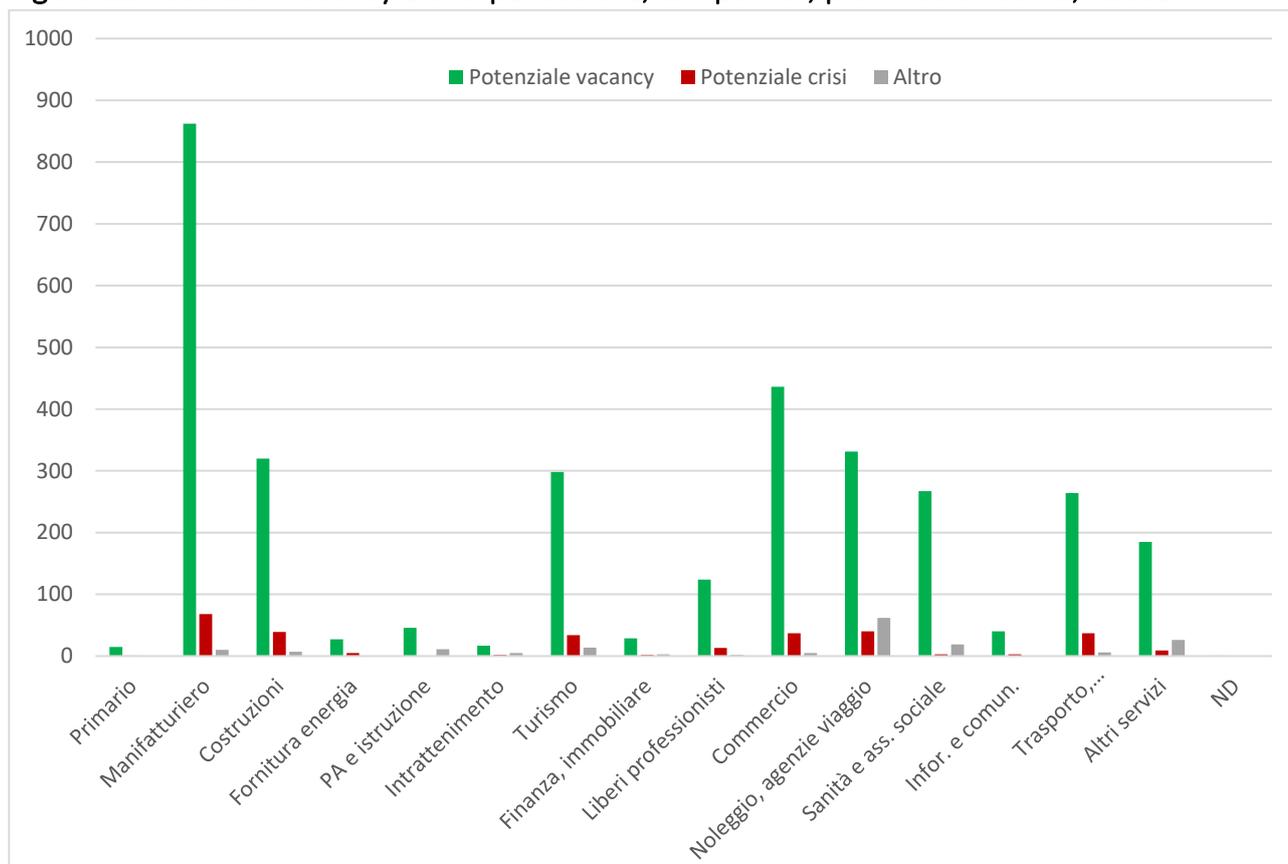
Fonte: SISTAL.

Figura 10 Potenziali vacancy e potenziali crisi per settore, provincia di Como, I 2023.



Fonte: SISTAL.

Figura 11 Potenziali vacancy e crisi per settore, tempo ind., provincia di Como, I 2023.



Fonte: SISTAL.

Tabella 1 Vacancy pubblicate dalla provincia di Como per settore economico, I 2023.

Sezione	# Vacancy	# Posti
COSTRUZIONI	103	204
ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	130	194
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	97	184
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE AUTOVEICOLI MOTOCICLI	62	82
NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	34	68
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	15	45
ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	16	21
SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	11	15
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	8	14
ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	9	9
ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	5	5
ATTIVITÀ IMMOBILIARI	5	5
ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, INTRATTENIMENTO	4	4
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	3	3
ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	1	3
FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	3	3
ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	1	1
ISTRUZIONE	1	1
Totale	508	861

Fonte: SINTESI.

Tabella 2 Vacancy pubblicate dalla provincia di Como per figura professionale, I 2023.

Figura Professionale	# Vacancy	# Posti
Artigiani e operai specializzati dell' industria estrattiva e dell' edilizia	84	173
Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	64	128
Professioni qualificate nelle attività turistiche e alberghiere	89	125
Professioni non qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	41	74
Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	26	65
Conduuttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	25	56
Professioni tecniche nell'amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	43	47
Operai semi qualificati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e addetti al montaggio	20	38
Professioni qualificate nelle attività commerciali	16	28
Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, tessile, abbigliamento	16	25
Addetti alla contabilità, servizi statistici, logistica e assimilati	15	18
Maestri di arti e mestieri, addestratori ed assimilati	13	17
Impiegati di ufficio	11	15
Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	14	14
Impiegati a contatto diretto con il pubblico	7	12
Conduuttori di impianti industriali	4	4
Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, pesca e caccia	2	3
Ingegneri, architetti e professioni assimilate	3	3
Professioni qualificate nei servizi sanitari	2	3
Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	3	3
Professioni non qualificate nei servizi ricreativi e alla persona	2	2
Specialisti in scienze matematiche, fisiche, naturali ed assimilati	2	2
Specialisti in scienze umane, sociali e gestionali	2	2
Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico	1	1
Imprenditori, amministratori e direttori di grandi aziende private	1	1
Specialisti della formazione, della ricerca ed assimilati	1	1
<i>Non disponibile</i>	1	1
Totale	508	861

Fonte: SINTESI.

Nota metodologica

L'elaborazione dei dati sulla provincia di Como – identificata in quanto luogo di lavoro - si basa sul datawarehouse SISTAL di Regione Lombardia. Ogni aggiornamento mensile (ETL) comporta l'integrazione di nuove informazioni o la modifica di quelle preesistenti e quindi il ricalcolo e la revisione dell'intera serie storica, con variazione dei valori pubblicati nei report precedenti tanto più ampia per i periodi più recenti. Gli ultimi dati riportati (mensili, trimestrali o annuali) sono quindi da intendersi come provvisori.

Se non altrimenti indicato, i valori delle assunzioni, delle cessazioni e del relativo saldo, così come degli eventi di proroga e di trasformazione, sono riferiti alle Comunicazioni Obbligatorie, cioè riguardano contratti o flussi di comunicazione ("eventi"). Dai flussi degli avviamenti e delle cessazioni commentati nel rapporto sono esclusi gli eventi giornalieri e quelli non andati a buon fine.

In questo report:

DataConsolidamento: 25-03-2023

DataEsecuzioneETL: 09-04-2023

Nell'estrazione dei dati non sono considerati i contratti di tirocinio, i lavori socialmente utili, il lavoro a progetto o parasubordinato (co.co.co). È invece incluso il lavoro intermittente o "a chiamata", per il quale non si dispone, tramite COB, di informazioni sull'impiego effettivo del lavoratore. Le comunicazioni di assunzione e quindi i relativi saldi tra ingressi e uscite per i collaboratori familiari (COLF) e per i dipendenti della scuola, in larga misura pubblica, presentano delle peculiarità che non sono direttamente controllabili nel sistema informativo del SISTAL. In particolare, le assunzioni del personale domestico sono comunicate dalle famiglie all'INPS e da questo riversate successivamente nel sistema delle COB con possibili disallineamenti e sfasamenti temporali. Per quanto riguarda l'istruzione vi sono ridondanze e probabili duplicazioni delle comunicazioni di assunzione del personale assegnato su più scuole. Per queste ragioni, oltre che per la loro collocazione al di fuori delle logiche di mercato, le due sezioni ATECO P e T non sono incluse nell'analisi.

Per limitare la presenza di errori sistematici nell'estrazione dei dati e migliorare lo standard qualitativo, vengono applicati quindi i seguenti filtri (in verde le categorie incluse, in rosso quelle escluse).

Dimensioni	Livelli	Filtri
ATECO 2007	Sezione	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze
ATECO 2007	Sezione	Istruzione
Sede Operativa	Provincia Impresa	Como
Tipologie Contrattuali	Contratto	Apprendistato
Tipologie Contrattuali	Contratto	Lavoro a progetto
Tipologie Contrattuali	Contratto	Somministrazione
Tipologie Contrattuali	Contratto	Tempo Determinato
Tipologie Contrattuali	Contratto	Tempo Indeterminato
Età	Classe Eta 5 anni	Da 15 a 19
Età	Classe Eta 5 anni	Da 20 a 24
Età	Classe Eta 5 anni	Da 25 a 29
Età	Classe Eta 5 anni	Da 30 a 34
Età	Classe Eta 5 anni	Da 35 a 39
Età	Classe Eta 5 anni	Da 40 a 44
Età	Classe Eta 5 anni	Da 45 a 49
Età	Classe Eta 5 anni	Da 50 a 54
Età	Classe Eta 5 anni	Da 55 a 59
Età	Classe Eta 5 anni	Da 60 a 64

Il sistema informativo delle COB è incentrato sui flussi mensili di ingresso (avviamenti) e di uscita (cessazioni) da rapporti di lavoro (di tutti i settori, pubblici e privati) fortemente condizionati oltre che dalla stagionalità del periodo annuale dalle incessanti variazioni delle disposizioni legislative e regolamentari che possono modificare il perimetro delle tipologie soggette a comunicazione obbligatoria. L'evoluzione dello stock dei dipendenti è approssimato dal saldo, cioè dalla differenza in valore assoluto tra avviamenti e cessazioni (integrato, nel caso dei saldi per contratto o modalità oraria di lavoro, dalle trasformazioni da una tipologia all'altra), che, cumulato sui dodici mesi o quattro trimestri precedenti, è aritmeticamente uguale alla sua variazione su base annua (o tendenziale).

Nel SISTAL non è attualmente disponibile alcuna informazione sulla natura giuridica del datore di lavoro; di conseguenza un'approssimativa distinzione tra settori pubblici e privati o tra imprese, istituzioni e famiglie che effettuano assunzioni può essere ricavata imprecisamente solo dalla classificazione ATECO delle sezioni di attività economica.



Provincia di Como
Servizio Politiche Attive del Lavoro
Sistemi informativi e osservatorio MDL
Via Volta, 44 – 22100 COMO
031/8255700 opz.3 opz.3
osservatorio.lavoro@provincia.como.it

